



## COMUNICATO STAMPA DEL 27.03.2010

Il Comitato NO MUOS, composto da numerosi cittadini attivi per la tutela della nostra città ritiene doveroso intervenire a seguito delle ultime vicende che vedono l'imminente visita del governatore regionale Raffaele Lombardo a Niscemi per venire a proporre una "mediazione" sulla vicenda.

Il Comitato, riunitosi in una riunione urgente il 26-03-2010, ha ribadito il concetto chiave di tutta la vicenda: La Regione sta assumendo una posizione positiva nonostante le incomplete valutazioni tecniche in merito all'interazione complessiva degli effetti di tutte e tre le antenne MUOS e di tutte le antenne funzionanti nella base di C/da Ulmo; inoltre gli studi sull'incidenza ambientale si sono conclusi con il parere revocato da parte del comune in quanto incompleti e poco attendibili, così come dimostrato dalla relazione dei professionisti incaricati dal Comune di Niscemi.

Il tentativo di Lombardo di mediare e venire ad offrire ciò che ci ha tolto con gli ultimi tagli alla sanità è a dir poco "offensivo" per la dignità dei cittadini del comprensorio niscemese, e tra l'altro la proposta di "misure compensative" è a dimostrazione del rischio che la popolazione dovrà correre, rischio non quantificato in sede istituzionale! Inoltre rivendichiamo un risarcimento per il danno che la base di C/da Ulmo ha già causato alla nostra salute, come è possibile riscontrare dai rilievi preliminari dell'ARPA a cui purtroppo non è seguito uno studio dettagliato che invochiamo urgentemente.

Le nostre città già pagano a caro prezzo i danni ambientali legati alle industrie in cambio di una degradata economia, il MUOS sarà l'ennesimo colpo di grazia ai nostri territori, in ordine ai danni non solo ambientali e sanitari ma all'economia turistica e agricola.

I niscemesi e i cittadini del comprensorio hanno detto No al MUOS ed hanno vinto, vogliono comprarci!

Per questo non accetteremo che il Governo Lombardo venga qui a comprare il nostro silenzio per degli interventi che esso stesso ci ha sottratto nel corso degli anni, è una vergogna!

Il Comitato non si fermerà di fronte a questo smacco nei confronti della nostra dignità, organizzando al più presto forme di protesta per difendere il diritto inalienabile alla salute nostra e quella dei nostri figli!

F.to Il comitato No MUOS